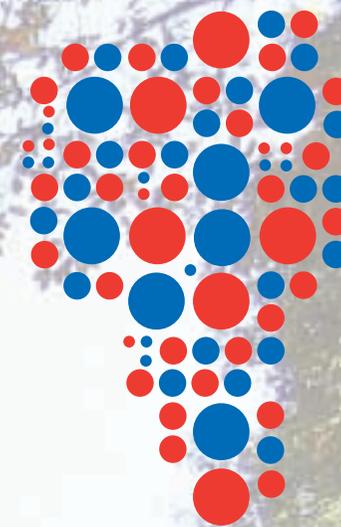


Alto Malcantone

**Il Consiglio di Stato  
della Repubblica  
e Cantone Ticino**



# **Rapporto alla Cittadinanza**

**Bellinzona, febbraio 2004**

**Aggregazione dei Comuni di  
Arosio, Breno,  
Fescoggia, Mugena e Vezio**

## **IL CORAGGIO DI ACCETTARE LA SFIDA DEL TERZO MILLENNIO**

- per garantire il dibattito democratico nella gestione della cosa pubblica e per assicurare il ricambio nelle cariche pubbliche;
  - per ricercare una localizzazione ottimale delle infrastrutture di servizio alla popolazione;
  - per migliorare il potere contrattuale del Comune nei confronti delle istanze superiori;
  - per conseguire in ogni Comune una funzionalità amministrativa basata su criteri di razionalità ed economicità nella spesa pubblica;
  - per favorire la corretta ripartizione delle competenze tra Cantone e Comuni;
  - per una migliore coordinazione della pianificazione del territorio;
  - per ridurre il numero dei Consorzi.
-

# Indice

## Indice

	pag.
<b>Premessa</b>	
<b>La riforma del Comune: un grande progetto politico</b>	<b>5</b>
<hr/>	
<b>1. Cronistoria</b>	<b>7</b>
<hr/>	
<b>2. I Comuni oggi</b>	<b>11</b>
<hr/>	
Territorio	12
Popolazione e attività economiche	13
Aspetti istituzionali	16
Aspetti finanziari	17
<hr/>	
<b>3. I motivi di una scelta</b>	<b>19</b>
<hr/>	
<b>4. Il nuovo Comune</b>	<b>21</b>
<hr/>	
<b>5. Norme per la votazione consultiva</b>	<b>29</b>
<hr/>	
<b>Risoluzione</b>	<b>31</b>



## Il Consiglio di Stato della Repubblica e Cantone Ticino

Alla Cittadinanza dei Comuni  
di Arosio, Breno, Fescoggia,  
Mugena e Vezio

Bellinzona, febbraio 2004

## AGGREGAZIONE DEI COMUNI DI AROSIO, BRENO, FESCOGGIA, MUGENA E VEZIO

# Premessa

## Premessa

In applicazione dell'articolo 5 della Legge sulla fusione e separazione di Comuni del 6 marzo 1945 (LFSC - art. 6 della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni approvata dal Gran Consiglio il 16 dicembre 2003), il Consiglio di Stato sottopone all'attenzione della Cittadinanza il Rapporto sulla proposta di creare un nuovo Comune denominato **Comune di Alto Malcantone**, frutto dell'aggregazione delle comunità di Arosio, Breno, Fescoggia, Mugena e Vezio, affinché le rispettive Assemblee si pronuncino in **votazione consultiva il 14 marzo 2004**.

## La riforma del Comune: un grande progetto politico

Il progetto persegue un obiettivo da sempre fondamentale: **l'unione** delle risorse di un territorio pregiato, caratterizzato da un patrimonio naturale e paesaggistico importante, che può essere valorizzato unicamente in una realtà istituzionale più ampia e forte.

Grazie ad una maggiore capacità contrattuale, forza finanziaria e ad un territorio più vasto, il nuovo Comune potrà coordinare ed intraprendere nuove azioni per contribuire alla salvaguardia e al rilancio della regione. Questo discorso è particolarmente importante considerata la realtà del Malcantone. Analogamente al Mediomalcantone, il nuovo Comune deve spingere il comprensorio a trarre i giusti benefici dagli insediamenti industriali presenti a Lugano o nella piana del Vedeggio attraverso una propria offerta residenziale/turistica di qualità, complementare dunque agli obiettivi dell'agglomerato urbano. Una periferia attiva, segnatamente per quanto riguarda la promozione turistica, è innegabilmente cosa di primario interesse per la stessa città di Lugano.

In regioni economicamente in difficoltà è indispensabile puntare sulla creazione di **Comuni forti**, che possano assumersi al meglio la responsabilità di gestire un pregiato patrimonio territoriale e nel contempo sappiano trovare la forza poli-

tica e i mezzi per promuovere progetti di sviluppo socioeconomico. Si tratta di un compito importante e impegnativo, che deve infondere ai nuovi amministratori una forte motivazione e senso di responsabilità. Il nuovo Comune di Alto Malcantone risponde a questa esigenza.

La riforma del Comune e la creazione di nuove entità forti nelle zone periferiche del Cantone rivestono un grande rilievo in un Ticino soggetto ad importanti influssi esterni. Il nostro Cantone deve saper cambiare per tempo adattando le proprie strutture alle sfide del domani. Se per il nuovo Comune taluno può aver paura dell'impegno legato all'estensione del territorio, della complessità dei compiti assunti, è bene considerare che questa è la sola via per divenire **una comunità che conta**. Nel prossimo futuro, infatti, il territorio sarà l'elemento principale nella valutazione dell'importanza di un Comune (data ovviamente per acquisita la capacità di amministrarlo). In tal senso il conseguimento di una maggior dimensione è la chiave per **affermare la propria autonomia e rivendicare un ruolo importante nella regione e nel Cantone**, per rispondere al meglio ai bisogni dei cittadini.

Il successo della riforma del Comune è un obiettivo prioritario del Governo. Il Consiglio di Stato ritiene inaccettabile che il ruolo di molti Enti locali - a causa della loro debolezza demografica e finanziaria - sia ridotto a sole funzioni di sportello amministrativo, senza nessuna capacità di promuovere progetti che migliorino la qualità di vita dei cittadini. La debolezza di troppi Comuni obbliga il Cantone ad assumere sempre più compiti a livello centrale, con la conseguenza di veder progressivamente spegnersi tutte quelle iniziative individuali e collettive locali che devono esser il motore dello sviluppo delle regioni del Ticino.

Per gli abitanti dei 5 Comuni interessati al progetto dell'Alto Malcantone, il 14 marzo 2003 segna una data storica per marcare la nascita di una nuova e vitale comunità. Il nuovo Comune sarà il primo passo verso un nuovo slancio progettuale, che sappia stimolare l'avvio di iniziative economiche e incentivare la crescita della popolazione residente.

È tempo di convincersi che - soprattutto nelle zone periferiche - la divisione del potere comunale in molte piccole cellule ha sino ad oggi causato un innegabile

**ritardo e una mancata crescita economica della regione, tale è il caso nel Malcantone.** Da anni si dibatte attorno al tema delle aggregazioni, ed è tempo per i Malcantonesi di agire seguendo l'esempio di Bioggio superando ogni divisione. Se è vero che l'aggregazione non raccoglie solo consensi nella Regione, esemplificativo è il caso del Mediomalcantone, è altresì importantissimo cogliere l'importanza storica del momento. Mai così tanta gente è stata chiamata a decidere se costruire nelle proprie regioni dei nuovi Comuni ai quali fare riferimento. Mai il Cantone ha profuso tanti sforzi e tanti capitali a sostegno di questo obiettivo. Si tratta però di un treno che passa una sola volta, è bene saper cogliere l'attimo.

Il nuovo Comune di Alto Malcantone dove farsi interprete con gli altri progetti che hanno avuto o avranno successo nella regione, di una nuova e più forte identità Malcantonese che saprà riunire l'esperienza del passato per affrontare uniti le sfide del futuro. Alto Malcantone vuole essere il segnale a tutta la Regione e a tutto il Cantone che testimonia **la volontà di una comunità di voler contare veramente e di gestire le risorse del proprio territorio.**



# 1 Cronistoria

# 1 Cronistoria

Queste in sintesi le principali tappe che hanno contraddistinto il presente progetto di aggregazione:

## **gennaio 2000**

Primo incontro tra tutti i Comuni dell'Alto Malcantone, organizzato su invito del Comune di Vezio, per valutare se e in quale misura vi fosse una disponibilità ad intavolare una discussione in questo senso. Constatato un interesse generale, è stato costituito un primo Gruppo di lavoro composto dai delegati dei Comuni di Arosio, Aranno, Breno, Cademario, Fescoggia, Iseo, Mugena e Vezio.

## **26 maggio 2000**

Sondaggio presso la popolazione organizzato dal Comune di Mugena al fine di rilevare l'importanza attribuita al tema delle aggregazioni ed il comprensorio di riferimento. Tra coloro che hanno risposto al sondaggio, l'85 % ha ritenuto la problematica importante. Per la maggioranza, l'unione andava effettuata con i Comuni di Arosio, Vezio, Fescoggia e Breno.

## **20 settembre 2000**

Prima riunione del *Gruppo di lavoro*. Durante l'incontro è stata proposta l'istituzione di una Commissione incaricata di eseguire uno studio generale con il supporto della Regione Malcantone. L'idea è stata accolta in modo positivo da tutti i Comuni ad eccezione di Aranno che, pur inizialmente interessato ad un'analisi conoscitiva, declinava in seguito la propria adesione sulla base delle indicazioni scaturite dal sondaggio organizzato nel dicembre 2000 presso la popolazione. Dallo stesso era infatti emersa una netta preferenza per una collaborazione con Cademario ed Iseo. Anche Cademario si dichiarava poco incline ad un'aggregazione con l'Alto Malcantone, pur continuando ad assistere agli incontri del Gruppo di lavoro.

## **21 marzo 2001**

Prima riunione della *Commissione di studio* sulla fusione, aggregazione o collaborazione dei Comuni dell'Alto Malcantone, istituita per decisione dei Municipi di

Arosio, Breno, Cademario, Fescoggia, Iseo, Mugena e Vezio con l'incarico di esaminare gli scenari possibili di aggregazione o collaborazione tra i Comuni interessati. Durante l'incontro è stato adottato un programma di lavoro articolato in tre fasi, la prima delle quali prevedeva un'analisi socioeconomica, territoriale e finanziaria di tutti i Comuni in un'ottica comprensoriale. Dato il carattere conoscitivo e non vincolante della stessa, nell'analisi è stato incluso anche il Comune di Aranno.

## **aprile 2001**

Conclusione della prima fase di studio con la pubblicazione del documento *Programma di sviluppo Alto Malcantone: analisi della situazione dell'Alto Malcantone*. Lo studio è stato realizzato in collaborazione con l'Associazione dei Comuni Regione Malcantone che ha assicurato il coordinamento dei lavori e l'elaborazione del testo finale.

## **giugno 2001**

Sondaggio presso la popolazione organizzato dal Comune di Arosio. Il 69 % dei partecipanti (95 su oltre 300 cittadini attivi) si è dichiarato favorevole ad un'aggregazione. La maggioranza (56 %) propendeva per i Comuni del Vedeggio (Gravesano, Bedano e Manno) mentre il 44 % privilegiava l'Alto Malcantone.

## **1. dicembre 2001**

Consultazione popolare promossa dalla Commissione di studio presso gli otto Comuni allo scopo di verificare la predisposizione della popolazione ad un'aggregazione e raccogliere alcune indicazioni sui possibili comprensori. Cinque gli scenari proposti: (1) gli 8 Comuni; (2) Arosio, Breno, Fescoggia, Mugena e Vezio; (3) Aranno, Cademario e Iseo; (4) Arosio, Bedano e Gravesano; (5) Altre soluzioni. Con una percentuale di favorevoli dell'85 %, il sondaggio ha evidenziato come l'aggregazione era un'aspettativa condivisa dall'opinione pubblica. Il 62 % dei partecipanti si è inoltre dichiarato favorevole ad un'aggregazione tra le località dell'Alta Valle, propendendo per la creazione di due Comuni, il primo comprendente i Comuni di Arosio, Breno, Fescoggia, Mugena, e Vezio ed il

secondo composto da Aranno, Cademario e Iseo. Se globalmente il verdetto è stato positivo, i risultati per singolo Comune presentavano alcune differenze importanti. Il Comune di Cademario e quello di Arosio ad esempio contavano un buon numero di pareri favorevoli ad un'aggregazione con i Comuni del Basso Malcantone e del Medio Vedeggio. Nel proprio commento al sondaggio, la Commissione di studio ha ricordato come lo stesso era stato organizzato in assenza di un'informazione precisa alla popolazione.

## **febbraio 2002**

Preso atto dei risultati scaturiti dal sondaggio, il Comune di Cademario si è ritirato dalla Commissione di studio aprendo in questo modo uno scenario per un'unione con Iseo e Aranno.

## **21 marzo 2002**

Serata informativa ad Arosio per Consiglieri comunali e Municipali organizzata allo scopo di valutare se e con quali Comuni intavolare un discorso d'aggregazione.

## **novembre 2002**

Dopo diversi incontri e colloqui tra i Municipi di Arosio, Breno, Fescoggia, Mugena e Vezio prende avvio la terza fase di studio con l'elaborazione di un primo scenario di nuovo Comune.

## **12 febbraio 2003**

Serata informativa a Vezio per la popolazione dei cinque Comuni sul tema "Fusione nell'Alto Malcantone, un'esigenza di sopravvivenza?" promossa dai presidenti dei partiti PPD e PLRT del Circolo di Breno. Relatori: il Consigliere di Stato Luigi Pedrazzini, Mauro Delorenzi e Mario Cremona. Moderatrice: Monica Duca Widmer.

## **26 marzo 2003**

Costituzione della *Commissione aggregazione* composta da due rappresentanti per Comune con l'incarico di continuare i lavori iniziati dalla precedente Commissione di studio e sottoporre al Consiglio di Stato una proposta d'aggregazione. L'Associazione dei Comuni Regione Malcantone ha assunto il ruolo di segretariato e di appoggio tecnico per la realizzazione dello studio.

## **17 settembre 2003**

Dopo aver ottenuto dal Dipartimento delle Istituzioni le garanzie finanziarie richieste, in particolare per quanto attiene all'aiuto finanziario, la Commissione di studio ha presentato ai Municipi il progetto di nuovo Comune.

## **16 ottobre 2003**

La Commissione di studio ha licenziato il proprio Rapporto e lo ha consegnato ai Municipi per l'approvazione finale.

## **23 ottobre 2003**

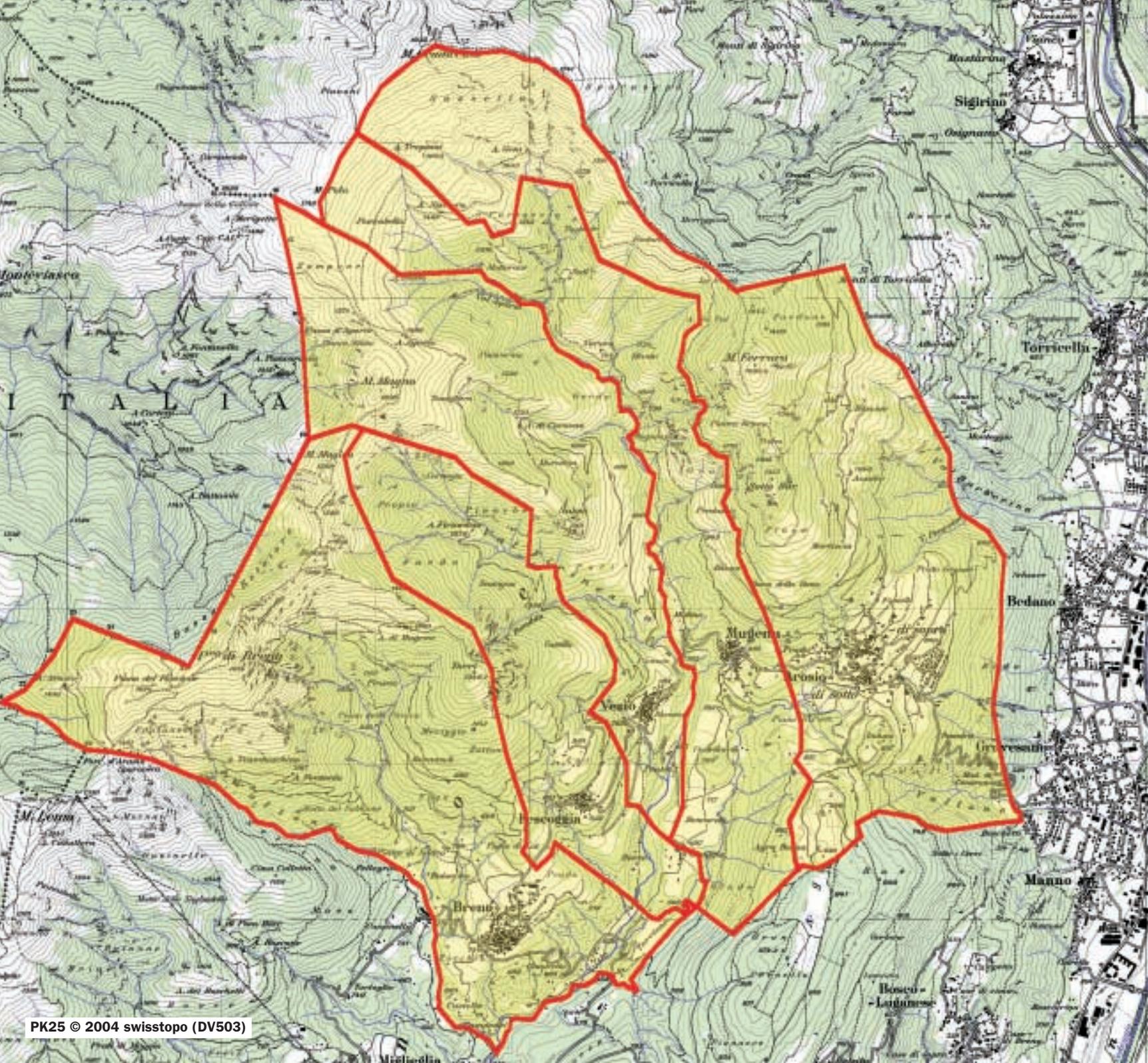
La Commissione di studio ha inoltrato al Consiglio di Stato la Proposta finale d'aggregazione con l'appoggio unanime di tutti i Municipi. Il documento è consultabile presso le cancellerie comunali, oppure sul sito internet [www.ti.ch/agggregazioni](http://www.ti.ch/agggregazioni).

## **novembre 2003**

Apertura del sito [www.altomalcantone.ch](http://www.altomalcantone.ch).

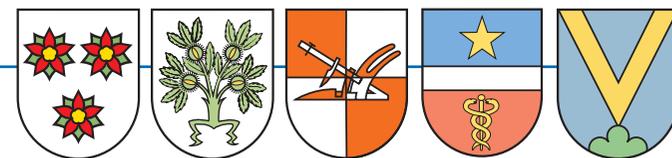
## **9 dicembre 2003**

Con il differimento da parte del Consiglio di Stato delle elezioni in 41 Comuni, è stata ufficializzata la data della votazione consultiva per il progetto Alto Malcantone, fissata al **14 marzo 2004**.





# 2 I Comuni oggi



## Territorio

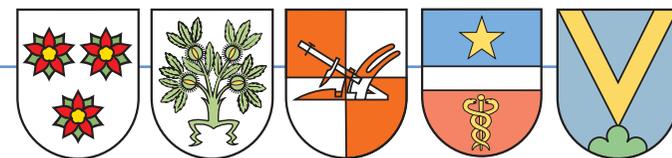
I Comuni di Arosio, Breno, Fescoggia, Mugena e Vezio costituiscono, assieme ad Aranno, Cademario ed Iseo, il comprensorio denominato Alto Malcantone. Situato prevalentemente al di sopra degli 800 m/sm, il territorio composto dai 5 Comuni (in seguito Alto Malcantone) occupa una superficie di 2'207 ettari e confina con Aranno, Bedano, Bosco-Luganese (nuovo Comune di Bioggio), Cademario, Gravesano, Indemini, Manno, Miglieglia, Sigirino e Torricella-Taverne.

La superficie è ricoperta prevalentemente da boschi (67 %), alpeggi (14 %) e prati (5 %). L'alto tasso di boscosità attuale è da ricondurre al progressivo abbandono, nel corso degli ultimi 50 anni, del territorio agricolo.

### Altitudine, superficie totale in ettari per genere di utilizzazione, nel 1992/1997 e densità nel 2000

	Arosio	Breno	Fescoggia	Mugena	Vezio	Totale
Altitudine m.s.m	864	799	837	815	765	-
Densità (ab./km <sup>2</sup> )	64,33	44,66	35,63	38,11	57,30	50,48
Superficie totale in ha.	656	571	247	370	363	2'207
di cui per insediamenti						
- superficie del traffico	9	7	1	4	1	22
- area industriale	0	0	0	0	0	0
- altre sup. d'insediamento	19	12	6	4	8	49
di cui prati, boschi, alpeggi, culture, corsi d'acqua	628	552	240	362	354	2'136
Confini	Bedano, Bosco-Luganese (Bioggio), Cademario, Gravesano, Indemini, Manno, Mugena, Sigirino, Torricella-Taverne,	Aranno, Fescoggia, Miglieglia, Vezio	Aranno, Breno, Mugena, Vezio	Aranno, Arosio, Cademario, Fescoggia, Indemini, Vezio	Breno, Fescoggia, Indemini, Mugena	Aranno, Bedano, Bosco-Luganese (Bioggio), Cademario, Gravesano, Indemini, Manno, Miglieglia, Sigirino, Torricella-Taverne,

Ufficio di Statistica, Annuario statistico ticinese, Bellinzona, 2003



## Popolazione e attività economiche

### Popolazione

#### Evoluzione demografica

Dopo un periodo di calo demografico, legato al declino della struttura economica tradizionale e alla conseguente emigrazione verso zone urbane più centrali, dal 1970 l'Alto Malcantone ha conosciuto una crescita continua della popolazione, aumentata complessivamente del 76 %. Questo sviluppo è stato favorito dal ruolo economico assunto dal Basso Malcantone e dall'agglomerato urbano del Luganese, nonché dalla bellezza del paesaggio che hanno fatto di questa regione un luogo attrattivo dal profilo residenziale.

La crescita demografica è stata più pronunciata ad Arosio (+ 166 %), dove alla fine del 2002 viveva più di un terzo della popolazione. Anche Vezio (+ 71 %), Breno (+ 62 %) e Mugena (+ 61 %) hanno conosciuto un aumento importante del numero di abitanti mentre a Fescoggia lo sviluppo è stato più contenuto (33 %).

#### Popolazione economica (1850-1970) e popolazione legale permanente a fine anno (1980 - 2002)

	1850	1950	1960	1970	1980	1990	2000	2001	2002
Arosio	232	197	177	202	236	352	417	435	437
Breno	395	281	215	182	183	211	284	295	295
Fescoggia	177	83	82	80	69	103	103	103	106
Mugena	175	150	135	99	104	126	164	164	159
Vezio	273	137	131	130	177	178	226	230	222
<b>Totale</b>	<b>1'252</b>	<b>848</b>	<b>740</b>	<b>693</b>	<b>769</b>	<b>970</b>	<b>1'194</b>	<b>1'227</b>	<b>1'219</b>

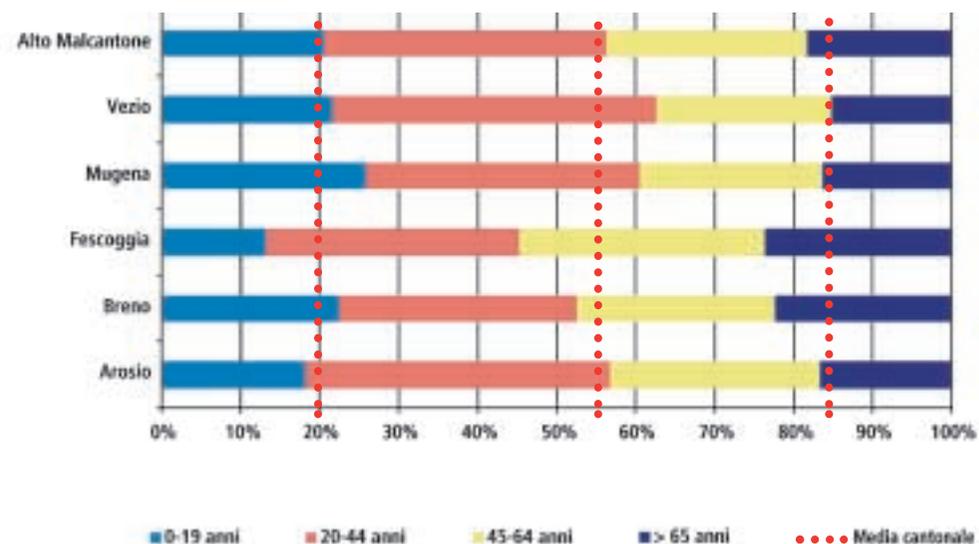
Ufficio di Statistica, Annuario statistico ticinese, Bellinzona, 2003

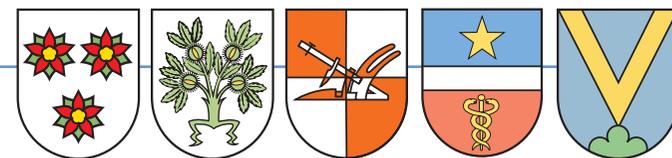
### Struttura della popolazione

La struttura della popolazione per l'insieme del comprensorio è equilibrata, con il 56 % degli abitanti di età compresa tra i 0 e i 44 anni. Come si deduce dall'analisi dei bilanci della popolazione, questo dato è legato alla recente immigrazione di famiglie verso quest'area.

### Stratificazione della popolazione per classi di età (2002)

Ufficio di Statistica, Annuario statistico ticinese, Bellinzona, 2003





## Popolazione e attività economiche

### Bilancio della popolazione nei periodi 1951/1960, 1961/1970, 1971/1980, 1981/1990, 1991/2000

	Saldo naturale					Saldo migratorio				
	1951 /1960	1961 /1970	1971 /1980	1981 /1990	1991 /2000	1951 /1960	1961 /1970	1971 /1980	1981 /1990	1991 /2000
Arosio	-7	8	6	5	14	-13	17	29	99	51
Breno	-16	-25	-12	-16	-10	-50	-8	2	41	83
Fescoggia	-2	-13	-5	-5	-4	1	11	-3	38	4
Mugena	3	0	-5	-13	-9	-18	-36	3	39	47
Vezio	-7	-1	-4	-8	8	1	0	42	11	40
<b>Variazione tot.</b>	<b>-29</b>	<b>-31</b>	<b>-20</b>	<b>-37</b>	<b>-1</b>	<b>-79</b>	<b>-16</b>	<b>73</b>	<b>228</b>	<b>225</b>

Ufficio di Statistica, Annuario statistico ticinese, Bellinzona, 2003

### Attiva economiche

#### Posti di lavoro

Nel 2001, le attività industriali ed il settore dei servizi mettevano a disposizione 77 impieghi. I due terzi di questi si concentrano nel Comune di Arosio (43). Le attività sono principalmente di tipo terziario, legate soprattutto alla copertura dei bisogni primari della popolazione. Nel settore secondario si contano alcune imprese edili e artigianali. Non vi sono per contro aziende industriali. Il settore primario (agricoltura, viticoltura, foreste e giardinaggio) mantiene una certa importanza con un'offerta di 31 posti di lavoro. Pur considerando anche questi impieghi, i posti di lavoro offerti rimangono comunque inferiori al numero di residenti occupati (510), a conferma del carattere residenziale del comprensorio.

### Addetti e posti di lavoro nel 2000 (I) e nel 2001 (settori II e III)

	Aziende			Posti di lavoro		
	Primario	Secondario	Terziario	Primario	Secondario	Terziario
Arosio	7	8	9	21	24	19
Breno	0	2	5	0	4	9
Fescoggia	2	1	1	4	1	1
Mugena	2	1	1	3	4	1
Vezio	1	1	6	3	1	13
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>22</b>	<b>31</b>	<b>34</b>	<b>43</b>

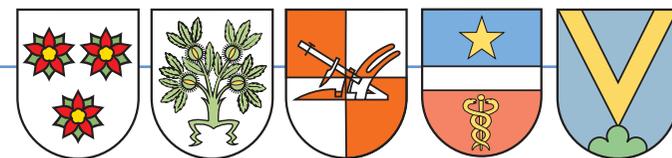
Ufficio di Statistica, Annuario statistico ticinese, Bellinzona, 2003

### Attività economiche nel 2001 (posti di lavoro settori II e III a tempo pieno e parziale)

	Posti di lavoro	indicatore assoluto	Posti di lavoro ogni 100 abitanti	indicatore relativo	Attività economiche nel comune
Arosio	43	estremamente contenuto	10	estremamente basso	poco significative
Breno	13	ridottissimo	4	estremamente basso	quasi assenti
Fescoggia	2	ridottissimo	2	estremamente basso	quasi assenti
Mugena	5	ridottissimo	3	estremamente basso	quasi assenti
Vezio	14	ridottissimo	6	estremamente basso	quasi assenti
<b>Totale</b>	<b>77</b>	<b>estremamente contenuto</b>	<b>6</b>	<b>estremamente basso</b>	<b>poco significative</b>

Ufficio di Statistica, Annuario statistico ticinese, Bellinzona 2003

Il Cantone e i suoi Comuni, l'esigenza di cambiare, capitolo 2, pp. 69-71



## Popolazione e attività economiche

### Popolazione attiva e residenti occupati

Le persone attive raggiungono il 52 % della popolazione. Il settore primario interessa soltanto il 3 % degli occupati mentre a predominare sono le persone attive nel terziario (65 %). La forte terziarizzazione della popolazione attiva e gli scarsi impieghi presenti nei cinque Comuni, fanno sì che **soltanto un quarto della popolazione residente lavora nella propria regione**. Ciò comporta un alto tasso di mobilità giornaliera con evidenti conseguenze sul traffico regionale.

### Disoccupati, residenti occupati e occupati secondo il settore economico d'attività (2000)

	Disoccupati	Residenti occupati	Occupati totali nel Comune <sup>(1)</sup>	Pendolari	Settore economico			
					I	II	III	Ind.
Arosio	11	206	62	154	6	43	128	29
Breno	4	117	22	94	1	13	82	21
Fescoggia	1	37	7	31	1	5	28	3
Mugena	3	58	10	48	2	13	33	10
Vezio	3	92	19	72	6	11	58	17
<b>Totale</b>	<b>22</b>	<b>510</b>	<b>120</b>	<b>399</b>	<b>16</b>	<b>85</b>	<b>329</b>	<b>80</b>

<sup>(1)</sup> Esclusi i residenti occupati con comune di lavoro sconosciuto e i frontalieri

### Turismo

Il turismo rappresenta un importante potenziale economico endogeno dell'Alto Malcantone, grazie al paesaggio e al clima relativamente mite per buona parte dell'anno che rendono quest'area particolarmente attrattiva.

Nel comprensorio sono presenti due alberghi, uno ad Arosio ed uno a Mugena, quest'ultimo inaugurato di recente e dotato di una sala conferenze per ca. 85

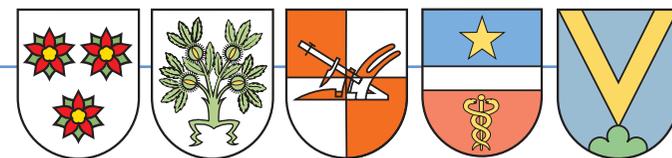
persone. A quest'offerta alberghiera si aggiungono alcune camere affittate a turisti. Non vi sono invece campeggi né alloggi collettivi. Quanto alle residenze secondarie, esse rappresentano il 42 % delle abitazioni totali.

### Capacità ricettiva turistica (2001) e unità di abitazioni (2000)

	Alberghi		Alloggi collettivi	Camere non alberghiere (letti affittati ai turisti)	Residenze	
	n.	posti letto			primarie	secondarie <sup>(1)</sup>
Arosio	1	25	0	10	188	122
Breno	0	0	0	21	126	117
Fescoggia	0	0	0	7	40	58
Mugena	1	20	0	0	57	42
Vezio	0	0	0	0	88	31
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>45</b>	<b>0</b>	<b>38</b>	<b>499</b>	<b>370</b>

<sup>(1)</sup> Il dato sulle residenze secondarie è approssimativo ed è stato ricavato sottraendo dalle abitazioni con occupazione temporanea (2000) il numero delle abitazioni vuote (1999)

L'Alto Malcantone dispone inoltre di una certa offerta di infrastrutture e servizi con funzioni turistiche e di svago. Tra le diverse proposte, va segnalato il sentiero del Castagno, percorso ogni anno da ca. 8'000 visitatori. Sul territorio sono inoltre presenti parecchi oggetti di importanza culturale e storica, quali Chiese, nuclei storici, e singole testimonianze, che fanno parte della ricchezza di questa regione. Attualmente è in fase di allestimento un inventario dettagliato di questo importante patrimonio nell'ambito di un progetto di collaborazione transfrontaliera Interreg III.



## Aspetti istituzionali

### Organizzazione politica

Dal profilo istituzionale la situazione si presenta come segue:

#### Organizzazione politica

	Esecutivo		Legislativo	
	membri	formazione politica	membri	formazione politica
Arosio	5	3 PLRT, 2 PPD	15	8 PLRT, 3 PPD, 2 Arosio Domani, 2 Movimento Arosio democratico
Breno	5	3 Breno 2000, 2 PLRT		Assemblea Comunale
Fescoggia	3	1 PLRT, 1 PPD, 1 sinistra		Assemblea Comunale
Mugena	5	5 Mugena Nuova		Assemblea Comunale
Vezio	3	3 Vezio Giovani		Assemblea Comunale
<b>Totale</b>	<b>21</b>	<b>6 PLRT, 5 Mugena N., 3 Breno 2000, 3 PPD, 3 Vezio G., 1 sinistra</b>		<b>1 CC di 15 membri e 4 Assemblee Comunali</b>

Elezioni tacite del Municipio a Fescoggia, Mugena e Vezio.

### Collaborazioni

#### Consorzi

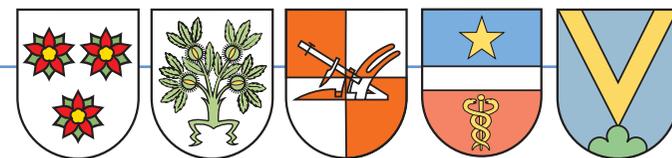
L'analoga situazione topografica, nonché l'emergenza di problemi simili, hanno portato i Comuni ad affrontare insieme i principali compiti, nella forma di convenzioni e Consorzi. Tra le diverse forme di collaborazione, se ne contano 8 a valenza intercomunale subregionale.

#### Consorzi con valenza intercomunale subregionale

Compiti	Consorzio/convenzione	Comuni coinvolti
Polizia del fuoco	Pompieri Novaggio	Breno, Fescoggia, Mugena e Vezio + altri
	Pompieri di Montagna	I 5 Comuni
Scuola dell'infanzia	-	Tutti i Comuni fanno capo ad Arosio
Scuola elementare	Cademario	I 5 Comuni + altri
Approvvigionamento idrico	Acquedotto Alta Magliasina	Arosio, Mugena e Vezio + altri
Eliminazione acque luride	Canalizzazioni sponda destra	Arosio + altri
	Canalizzazioni Magliasina	Breno, Fescoggia, Mugena e Vezio + altri
Eliminazione rifiuti	Consorzio raccolta rifiuti del Medio e Alto Malcantone	Breno, Fescoggia, Mugena e Vezio + altri
Previdenza sociale	Consorzio Casa per Anziani	Arosio + altri

#### Associazioni

Sul territorio operano a livello regionale varie Associazioni a carattere sportivo, ricreativo e culturale, che fungono a loro volta da importante perno e riferimento aggregativo.



## Aspetti finanziari

### Arosio

Arosio presenta una situazione finanziaria discreta con un moltiplicatore fissato al 90 %, una discreta capacità di autofinanziamento (14.9 %) e un debito pubblico pro-capite elevato (fr. 6'117). Le risorse pro-capite ammontano a fr. 3'145, di poco inferiori alla media cantonale. Con una forza finanziaria di 94.87 punti, Arosio è considerato un Comune finanziariamente forte.

### Breno

La situazione finanziaria di Breno a livello di gestione corrente è sostanzialmente equilibrata. L'attuale grado di indebitamento, situato su livelli medio-alti, e l'esigua capacità autofinanziamento non offrono tuttavia molto spazio per nuovi investimenti. Con un indice di forza finanziaria di 65.36 punti, Breno è considerato un Comune finanziariamente medio.

### Fescoggia

Il Comune presenta una situazione finanziaria buona con un moltiplicatore aritmetico inferiore a quello politico (90 %), una buona capacità d'autofinanziamento e un debito pubblico pressoché inesistente. Questi indicatori vanno tuttavia relativizzati. Vista l'esiguità delle cifre in termini assoluti, basterebbe infatti una spesa d'investimento di una certa importanza per ribaltare la situazione.

### Mugena

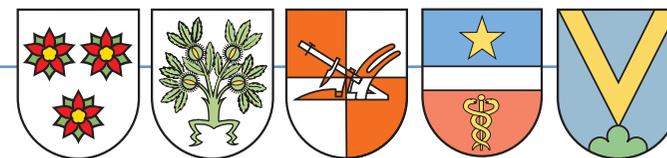
Le cifre riportate nella tabella seguente indicano per Mugena una situazione complessivamente precaria. I continui disavanzi d'esercizio hanno eroso progressivamente il capitale proprio, oggi situato su livelli minimi. Per il 2002, è previsto il versamento del contributo di compensazione. L'elevato indebitamento di Mugena nonché lo scarso autofinanziamento (negativo per l'anno 2002 nonostante l'importante contributo di livellamento, pari al 74 % delle risorse

fiscali senza CL), limitano lo spazio per nuovi investimenti. Con un indice di forza finanziaria di 51.58 punti, Mugena è considerato un Comune finanziariamente debole.

### Veziò

La situazione di Veziò è discreta, con un moltiplicatore aritmetico inferiore a quello politico ed un debito pubblico pro-capite situato pure su livelli medi. Questa condizione è raggiunta grazie all'importante contributo di livellamento, che nel 2001 ammontava a 231'029 franchi, di poco inferiore alle risorse fiscali. La capacità d'autofinanziamento è discreta ma resta insufficiente per finanziare nuovi ed importanti investimenti. Con una forza finanziaria di 74.64 punti, Veziò è considerato un Comune finanziariamente medio.





## Aspetti finanziari

### Conti consuntivi 2002 (in fr.)

	Arosio	Breno	Fescoggia	Mugena	Vezio	Totale
<i>popolazione finanziaria 2002</i>	430	286	104	161	222	<b>1'203</b>
<b>Risultato d'esercizio (2002)</b>	<b>28'212</b>	<b>21'845</b>	<b>61'347</b>	<b>-75'235*</b>	<b>32'918</b>	<b>68'787</b>
<b>Contributo di compensazione (2002)</b>	-			-75'235*		<b>- 75'235</b>
<b>Moltiplicatore politico (2003)</b>	90%	90%	90%	100%	100%	<b>92%</b>
<b>Moltiplicatore aritmetico (2002)</b>	88%	85%	54%	145%	87%	<b>89%</b>
<b>Capacità d'autofinanziamento</b>	14,9%	10,3%	28,2%	-5,9%	14,9%	<b>12,4%</b>
<i>autofinanziamento/ricavi correnti</i>	<i>discreta</i>	<i>sufficiente</i>	<i>buona</i>	<i>insufficiente</i>	<i>discreta</i>	<b><i>sufficiente</i></b>
<b>Debito pubblico</b>	2'630'129	1'158'855	52'699	741'179	756'301	<b>5'339'163</b>
<b>Investimenti netti (media 1999-2002)</b>	403'229	52'292	96'713	99'162	-41'237	<b>610'159</b>
<b>Debito pubblico pro capite in fr.</b>	6'117 <i>eccessivo</i>	4'052 <i>medio-elevato</i>	507 <i>debole</i>	4'604 <i>elevato</i>	3'407 <i>medio</i>	<b>4'438</b> <b><i>elevato</i></b>
<b>Risorse fiscali pro-cap. (2001) senza CL</b>	3'145	1'170	1'777	1'137	1'175	<b>2'060</b>
<b>Capitale proprio</b>	687'111	425'098	310'628	17'700	379'484	<b>1'820'020</b>
<b>Risorse fiscali totali (2001) senza CL</b>	1'333'552	499'002	181'275	184'255	265'642	<b>2'463'726</b>
<b>Contributo di livellamento (CL) 2001</b>	0	23'259	59'969	137'378	231'029	<b>451'635</b>
<b>IFF 03/04</b>	94,87	65,36	70,80	51,58	74,64	
	forte (inf.)	medio (inf.)	medio (inf.)	debole (sup.)	medio (inf.)	

\* dati provvisori



# 3 I motivi di una scelta

# 3 motivi di una scelta

La proposta di aggregazione tra i Comuni di Arosio, Breno, Fescoggia, Mugena e Vezio è sorretta da importanti affinità territoriali, un elevato grado d'integrazione ed un'identità sociale e culturale comune. A queste importanti prerogative si aggiungono inoltre motivi concreti a favore di un'aggregazione, riassunti qui di seguito e meglio espressi nel capitolo 4.

## Perché aggregare i Comuni dell'Alto Malcantone ?



Per migliorare la situazione istituzionale.



Per migliorare la qualità dei servizi collettivi erogati alla popolazione.



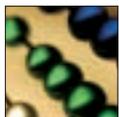
Per migliorare l'approccio del Comune a problematiche di carattere tecnico.



Per favorire una maggiore progettualità e una gestione più coordinata del territorio.



Per accrescere la forza politica ed il potere contrattuale nei rapporti con gli altri Enti locali e con le Autorità superiori.



Per accrescere la forza finanziaria e garantire al nuovo Comune una maggiore autonomia e capacità progettuale.

Sul piano cantonale si ricorda che le aggregazioni sono un tassello fondamentale di un progetto più ampio di riforma delle Istituzioni, che comprende pure:

- **la riorganizzazione delle competenze e dei flussi finanziari tra il Cantone ed i Comuni**, il cui primo passo è costituito dalla nuova Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale entrata in vigore il 1. gennaio 2003;
- **il miglioramento delle regole con le quali i Comuni decidono e gestiscono la cosa pubblica**. Al riguardo ricordiamo la revisione parziale della Legge organica comunale entrata in vigore il 1. gennaio 2000.

I contenuti di questo progetto di riforma sono riassunti nel sito [www.ti.ch/comuni](http://www.ti.ch/comuni) al capitolo "La Riforma istituzionale dei comuni".



# 4 Il nuovo Comune



## Per migliorare la situazione istituzionale

Per amministrare un territorio di 2'207 ha e 1'219 abitanti, sono oggi impegnati 21 Municipali, 1 Consiglio Comunale di 15 membri ad Arosio, 4 Assemblee comunali e numerose persone delegate nei vari Enti e Consorzi ai quali i Comuni fanno parte. La gestione dei cinque comprensori necessita inoltre di 5 case comunali, 5 cancellerie, 5 piani regolatori (PR) con le rispettive norme di attuazione (NAPR), 5 piani contabili, 5 regolamenti e tariffari. Questa situazione comporta:

- tempi di decisione elevati, lentezza nelle procedure, utilizzo non ottimale delle risorse disponibili;
- difficoltà oggettive nel reperire persone disponibili e motivate a ricoprire le cariche pubbliche, sempre più impegnative e meno ambite. Per quanto concerne gli Esecutivi, da qualche quadriennio alcuni Municipi sono eletti in forma tacita e si fatica a sostituire i partenti;
- difficoltà nel raggiungere il quorum necessario per lo svolgimento delle Assemblee;
- in un regime di Assemblea comunale non è possibile garantire ogni volta il giusto grado di approfondimento delle tematiche in esame, sempre più numerose e complesse. Un Comune moderno necessita di un organo Legislativo in grado di farsi promotore di iniziative propositive e progettuali e di fungere da vero “controllore” dell’operato dell’Esecutivo.



**IL NUOVO COMUNE, più grande e dotato di nuovi organi istituzionali, saprà risvegliare nella popolazione l'interesse per la cosa pubblica ed affrontare con uno slancio rinnovato le sfide che lo attendono.**

Qui di seguito sono riportate in sintesi **le caratteristiche più importanti del nuovo Comune**. Per un'esposizione più dettagliata si rimanda al **Rapporto finale** della Commissione di studio, ottenibile presso le cancellerie comunali e consultabile sul sito internet [www.ti.ch/agggregazioni](http://www.ti.ch/agggregazioni) o sul sito [www.altomalcantone.ch](http://www.altomalcantone.ch).

Va precisato che l'impostazione organizzativa di dettaglio del nuovo Comune è di competenza degli organi di quest'ultimo. Il lavoro svolto dalla Commissione di studio è servito da una parte per dare delle indicazioni all'indirizzo dei nuovi organi politici, dall'altra per rispondere, con proposte concrete, a tutta una serie di quesiti che comporta un cambiamento così importante.

Per contro alcune decisioni (p.es. numero municipali e consiglieri comunali) devono essere prese a priori, e proposte al Cantone affinché vengano riprese nel decreto legislativo che sancirà l'agggregazione a tutti gli effetti.



## Per migliorare la situazione istituzionale

### Il nuovo Comune in cifre

Popolazione legale permanente (2002)	1'219
Popolazione finanziaria (2002)	1'203
Superficie totale	2'207 ha
Posti di lavoro settore primario (2000)	31
Posti di lavoro settore secondario (2001)	34
Posti di lavoro settore terziario (2001)	43
Distretto	Lugano
Municipio	5 membri
Consiglio comunale	25 membri
Uffici elettorali	attuali
Entrata in funzione	2005

### Nome del Comune

Il nuovo Comune si chiamerà **Alto Malcantone**.

### Organizzazione politica

Il nuovo Comune sarà retto da un **Municipio di 5 membri** e da un **Consiglio Comunale di 25 membri**.

### Sede politica e amministrativa

La sede politica ed i diversi servizi amministrativi saranno inizialmente localizzati sull'insieme del territorio per meglio valorizzare le risorse esistenti e sfruttare l'attuale logistica. A Mugena è prevista la sede dell'Ufficio tecnico.

### Assemblee di quartiere

Ogni frazione potrà costituire un'Assemblea di quartiere con diritto consultivo e propositivo. Tali Assemblee saranno convocate regolarmente dal Municipio ed avranno un ruolo di interlocutori privilegiati su temi di interesse locale.

### Rappresentanza politica in seno al Consiglio comunale

Affinché venga mantenuta la possibilità di avere una rappresentanza di persone provenienti da tutte le frazioni in seno al Consiglio comunale, è proposta la costituzione dei seguenti circondari elettorali:

Circondario 1	Arosio	Circondario 4	Mugena
Circondario 2	Breno	Circondario 5	Veziò
Circondario 3	Fescoggia		

### Seggi elettorali

Per facilitare l'esercizio del diritto di voto, il nuovo Comune manterrà gli attuali seggi elettorali.

### Consorzi e convenzioni

Il nuovo Comune di Alto Malcantone subentra nei vincoli consortili e negli obblighi convenzionali degli attuali Comuni.

### Parrocchie e Patriziati

Verrà intensificata la collaborazione con Patriziati e Parrocchie, che non saranno toccati dal lato istituzionale della nascita del nuovo Comune.

### Entrata in funzione

Riservato l'esito della votazione consultiva popolare, l'entrata in funzione del nuovo Comune di Alto Malcantone avrà luogo in concomitanza con l'entrata in funzione del nuovo Municipio.



## Per migliorare i servizi alla popolazione

Attualmente i servizi offerti alla popolazione sono ridotti all'essenziale e il loro costo è maggiore nei piccoli Comuni.

Infatti:

- tutti i Comuni dell'Alto Malcantone sono dotati di una cancelleria comunale con apertura parziale degli sportelli;
- nessun Comune dispone di un Ufficio tecnico;
- il controllo dello sviluppo edilizio privato e pubblico, come pure la manutenzione delle strutture e infrastrutture pubbliche, è insufficiente;
- la gestione e l'organizzazione della rete di approvvigionamento idrico è frammentaria e non coordinata. Mancano i piani ed i rilievi completi della rete e la conoscenza della stessa dipende molto dall'esperienza e dalla memoria storica delle singole persone;
- è assente una struttura che permetta di accogliere eventi di un certo rilievo;
- i Comuni sono confrontati con difficoltà crescenti nel reperire funzionari comunali.



**IL NUOVO COMUNE potrà garantire scelte più razionali ed efficaci a beneficio di tutta la popolazione ottimizzando l'impiego delle risorse finanziarie ed umane disponibili.**

Più concretamente sono previsti:

- **una Cancelleria centralizzata aperta giornalmente;**
- **4 sportelli decentrati con apertura settimanale** che assicureranno la maggior parte delle pratiche svolte dalla Cancelleria centrale;
- un **apparato amministrativo ben organizzato** che fa capo all'attuale dotazione di personale al quale è garantita la riassunzione nel nuovo Comune;
- un **Ufficio tecnico comunale** con compiti di controllo e di consulenza in materia edilizia, a favore di un migliorato servizio ai cittadini;
- **la costituzione di una squadra di operai comunali potenziata rispetto alla dotazione attuale** per la gestione coordinata del territorio, delle infrastrutture comunali e degli acquedotti;
- **la gestione centralizzata e coordinata delle risorse idriche** con la costituzione di un'unica azienda di distribuzione e l'aggiornamento di tutti i rilievi della rete idrica;
- **il potenziamento dei servizi di sostegno alla popolazione bisognosa;**
- la promozione di **nuove iniziative a favore degli anziani;**
- **la realizzazione di una nuova Scuola dell'Infanzia ad Arosio** grazie all'aiuto straordinario di fr. 1'500'000.- del Cantone. E' pure previsto lo sviluppo di nuovi servizi nell'ambito dell'educazione.
- il sostegno e la collaborazione a tutte le attività di tipo culturale, sociale, sportivo e ricreativo che operano già oggi nei diversi Comuni e che svolgono un'importante funzione d'integrazione sociale e coesione tra gli individui.



## Per migliorare e coordinare l'approccio del Comune a problematiche di tipo tecnico

Gli attuali Comuni si trovano confrontati con importanti investimenti strutturali, in particolare nei seguenti ambiti:

- depurazione delle acque;
- approvvigionamento idrico (bacini di accumulazione attualmente insufficienti o non collegati tra di loro, problema dell'arsenico nell'acqua, opere consorziali);
- canalizzazioni nei nuclei;
- urbanizzazione di zone edificabili;
- sistemazione di strade e posteggi;
- scuola dell'infanzia, palestra-sala multiuso, ecc.

Gli investimenti lordi complessivi sono stimati a ca. **fr. 30 mio.** di fr. di cui 18.2 mio. di fr. a carattere prioritario. La dimensione di queste opere e la situazione finanziaria dei Comuni, rende estremamente difficoltosa la realizzazione degli interventi previsti.



La creazione del **NUOVO COMUNE**, dotato di un proprio Ufficio tecnico, permetterà di meglio gestire e coordinare tra di loro gli importanti interventi previsti, con possibili risparmi sui costi.



## Per favorire una maggiore progettualità e una gestione più coordinata del territorio

La gestione e l'utilizzazione del territorio sono oggi ridotte all'essenziale. L'agricoltura interessa poco più del 6 % del territorio mentre l'incuria agricola e quella forestale rappresentano un elemento di pericolo potenziale per gli incendi boschivi e la stabilità del suolo e del paesaggio.

L'attuale suddivisione in piccole entità non garantisce purtroppo la necessaria struttura, sia in termini di risorse finanziarie che di persone, per assicurare una gestione razionale del territorio e una sua completa valorizzazione. Gli amministratori, occupati quasi esclusivamente in questioni tecniche ed amministrative, non dispongono del tempo e dei mezzi necessari per promuovere iniziative a sostegno dello sviluppo locale.



**IL NUOVO COMUNE potrà sviluppare una politica di gestione del territorio coordinata nonché proporre iniziative di sviluppo e per la valorizzazione del comprensorio.**

Una pianificazione unitaria del territorio favorirà un uso più razionale e mirato delle superfici edificabili, boschive ed agricole da cui dipende la particolarità e la bellezza del paesaggio e la stabilità idrologica della regione.

Grazie alla nuova squadra di operai comunali e alle risorse a disposizione del nuovo Comune, sarà possibile mantenere alta la qualità di vita della regione nonché promuovere le prerogative locali attraverso interventi di salvaguardia, valorizzazione e promozione del territorio.

# 4 Il nuovo Comune



## Per accrescere la forza politica ed il potere contrattuale

Il Ticino sta conoscendo importanti cambiamenti istituzionali. Le votazioni del 15 dicembre 2002 e del 15 giugno 2003 hanno sancito la creazione sulle rive del Ceresio di un polo urbano di 50'000 abitanti ed hanno permesso a Lugano di acquisire una dimensione nazionale. Il prossimo aprile nascerà inoltre il nuovo Comune di Bioggio, frutto dell'unione dei Comuni di Bioggio, Bosco Luganese e Cimo. Sempre nella regione, altri Comuni stanno analizzando scenari o progetti di aggregazione, alcuni dei quali prossimi alla votazione consultiva. Questi avvenimenti muteranno inevitabilmente i rapporti tra il Cantone e i suoi Comuni e tra i Comuni stessi. In questo contesto, l'aggregazione costituisce per il Nuovo Comune di Alto Malcantone un'opportunità storica importante per accrescere la propria forza politica e contrattuale, affermandosi come un unico interlocutore a livello cantonale e regionale.



**IL NUOVO COMUNE avrà una maggiore forza contrattuale nei confronti del Cantone, dei Comuni e di tutti gli organismi con i quali egli sarà confrontato.**



## Per accrescere la forza finanziaria

### ■ Aiuti Cantionali

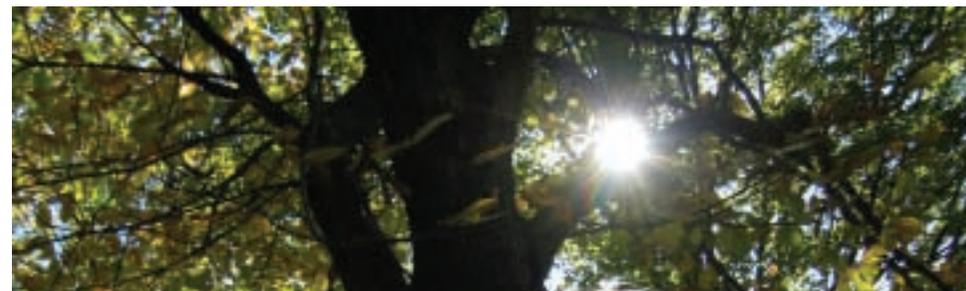
Il Consiglio di Stato ha approvato la richiesta dei seguenti aiuti cantionali e, ritenuto il rispetto degli obiettivi di piano finanziario, si impegna, a dipendenza dell'esito della votazione consultiva, a presentare al Gran Consiglio il relativo messaggio:

- **fr. 2'500'000.-** per il risanamento dei debiti comunali;
- **fr. 1'500'000.-** quale aiuto agli investimenti per il finanziamento della costruzione di una nuova sede della Scuola dell'Infanzia ad Arosio.

### ■ Il nuovo Comune in cifre

Sono di rilievo questi elementi:

- Grazie all'aiuto di risanamento, il nuovo Comune potrà applicare un **moltiplicatore d'imposta (MP) del 90 %**.
- Le prospettive finanziarie per il nuovo Comune indicano dei risultati d'esercizio equilibrati e un **autofinanziamento annuo** di 263'000 franchi.
- L'aggregazione permetterà di **ottimizzare**, attraverso un'azione coordinata a tutti i livelli, la gestione della cosa pubblica con conseguenti risparmi sui costi.



**IL NUOVO COMUNE** disporrà delle risorse necessarie per il finanziamento degli investimenti previsti, altrimenti difficilmente sostenibili per i singoli comuni separatamente.

### Il nuovo Comune in cifre: prospettive finanziarie (proiezioni indicative)

	MP 90 %
popolazione finanziaria (2002)	1'203
Risultato d'esercizio	equilibrati
Moltiplicatore aritmetico <i>Fabb. ordinario netto / gettito d'imposta cantonale base</i>	90 %
Autofinanziamento	263'000
Capacità di autofinanziamento	7,4 %
Debito pubblico	2'839'080
Debito pubblico pro-capite <i>Debito pubblico / popolazione finanziaria</i>	2'360 <i>medio</i>
Risorse fiscali pro-capite (senza CL)	2'060
Capitale proprio	1'820'000
Contributo di livellamento (CL)	274'000



# **5** **Norme per la votazione consultiva**

# 5. Norme per la votazione consultiva

---

## Natura della votazione

La votazione popolare ha **carattere consultivo** (art. 6 della Legge sulle aggregazioni e separazione dei Comuni. Essa si effettua per scheda e a scrutinio segreto.

Il responso delle urne ha un duplice significato.

Dal profilo politico il voto dei cittadini permetterà al Consiglio di Stato prima, ed al Gran Consiglio poi, una valutazione della volontà popolare scaturita dalle urne.

Dal profilo giuridico, qualora i preavvisi assembleari non fossero tutti favorevoli, il Gran Consiglio potrà eventualmente decretare l'aggregazione solo con il voto della maggioranza assoluta dei suoi membri.

## Data della votazione

La votazione consultiva si terrà il **14 marzo 2004**.

## Decreto di convocazione

La convocazione delle Assemblee avviene per il tramite dei Municipi dei Comuni interessati entro il 14 febbraio 2004.

Nel decreto deve essere indicato, fra l'altro, il fatto che **la votazione ha carattere consultivo**.

## Quesito

Gli elettori dovranno pronunciarsi sul seguente quesito:

**Volete accettare l'aggregazione dei Comuni di Arosio, Breno, Fescoggia, Mugena e Vezio in un unico Comune denominato Comune di Alto Malcantone ?**

## Materiale di voto

Il materiale di voto è fornito dallo Stato e sarà distribuito ai cittadini dei rispettivi Municipi, secondo le direttive impartite dalla Sezione degli enti locali, unitamente ad una copia del presente rapporto.

## Documentazione

La documentazione inerente all'attuale oggetto in votazione, in particolare il rapporto finale della Commissione di Studio, sarà messa a disposizione di ogni interessato su richiesta presso le rispettive Cancellerie. Lo stesso è pure consultabile sul sito internet [www.ti.ch/aggregazioni](http://www.ti.ch/aggregazioni) e sul sito [www.altomalcantone.ch](http://www.altomalcantone.ch).

# Risoluzione

## Risoluzione

Richiamato quanto precede, su proposta del Dipartimento delle istituzioni,

### **risolve:**

1. I Municipi dei Comuni di Arosio, Breno, Fescoggia, Mugena e Vezio sono invitati a procedere come stabilito dal presente rapporto.
2. Intimazione e comunicazione:
  - ai Municipi di Arosio, Breno, Fescoggia, Mugena e Vezio;
  - alla Divisione degli interni, Segreteria;
  - alla Divisione della giustizia, Segreteria;
  - alla Sezione degli enti locali.

### **PER IL CONSIGLIO DI STATO**

Il Presidente  
M. Borradori

Il Cancelliere  
G. Gianella

Editore:  
Consiglio di Stato  
della Repubblica e Cantone Ticino

*Dipartimento delle istituzioni*

6501 Bellinzona

